GRUPPO CONSILIARE "IMMAGINA FIESOLE"

Alla cortese attenzione di

Presidente Consiglio Comunale di Fiesole

Sindaco Comune di Fiesole

Segretario Comunale

e p.c. Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

COMUNE DI FIESOLE
Comune di Fiesole
E
Protocollo N.0034519/2026 del 20/10/2026

MOZIONE avente per oggetto: ***Misure di sostegno per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità: un tavolo permanente a Fiesole.***

Nella seduta del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2026, la sottoscritta consigliera comunale Lucia Taddei presenta la seguente mozione:

PREMESSO CHE:

- Negli ultimi anni si è assistito al fenomeno sempre più evidente del progressivo calo numerico della presenza di attività commerciali nei centri urbani, nei Comuni ("piccoli" specialmente), nei borghi e nelle periferie. Questo processo riguarda tutto il territorio nazionale e non è più limitato alle aree marginali; il numero di negozi di vicinato è diminuito di circa il 14,3% rispetto al 2012. Tale fenomeno non è solo quantitativo ma riguarda anche la qualità del tessuto commerciale, con la scomparsa di attività indipendenti e la crescente omologazione dell'offerta;
- Nei comuni e nei borghi questa dinamica assume un rilievo ancora più critico, dal momento che la chiusura di un negozio non rappresenta solo la perdita di un'attività economica, ma anche un presidio di servizio e di relazione sociale;
- La globalizzazione e la digitalizzazione hanno accelerato la trasformazione dell'offerta, ma anche della domanda dei consumatori, che ha subito gli effetti della pandemia, della crisi economica e dell'aumento dell'inflazione;
- Le dinamiche demografiche legate ai fenomeni di invecchiamento della popolazione, allo spopolamento delle aree interne, alla crescita dei flussi migratori e alle modifiche nella struttura delle famiglie sono strettamente legate alla trasformazione del commercio, richiedendo una

forte capacità di adattamento agli operatori commerciali, che devono rispondere a una domanda sempre più segmentata e differenziata;

- Le imprese del commercio rappresentano inoltre un importante canale per la promozione delle produzioni locali e dei prodotti a chilometro zero e contribuiscono alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio;
- Anche nel Comune di Fiesole si registrano i fenomeni sopra descritti, che minano il tessuto economico del territorio, che ancora oggi costituisce un presidio fondamentale per la tenuta della comunità e che riteniamo necessario sostenere e proteggere.

CONSIDERATO CHE:

- Lo spazio dell'azione politica locale è estremamente limitato e non sufficiente a contrastare le tendenze del mercato libero, laddove le Istituzioni nazionali possono sostenere maggiormente il commercio di vicinato, tenendo conto delle numerose difficoltà che incontrano i piccoli commercianti, ma anche e soprattutto della grande risorsa che questi rappresentano per il territorio;
- Le politiche nazionali dell'ultimo trentennio, dalla riforma del commercio del 1998 ad oggi, non sono valse a trovare un punto di equilibrio tra le forme distributive tale da salvaguardare l'esigenza dei consumatori a poter acquistare i prodotti di largo consumo a prezzi adeguati con quella di poter contare sui servizi di prossimità, avendo piuttosto condotto alla chiusura massiva di esercizi di vicinato ed alla saturazione della grande distribuzione, ambedue insidiati fortemente oggi dal commercio online, che comunque priva i territori di servizi e presidi fisici "di utilità";
- Il commercio al dettaglio rappresenta una componente fondamentale del sistema economico italiano, contribuendo per circa il 12% del PIL nazionale, essendo costituito prevalentemente da micro e piccole imprese diffuse sul territorio, svolgendo una funzione essenziale di occupazione e redistribuzione del reddito;
- La crisi del commercio di prossimità non è quindi solo un problema settoriale, ma riguarda un pezzo rilevante dell'economia nazionale e della sua capacità di crescita;
- La riduzione della rete commerciale produce effetti economici più ampi del mero aspetto statistico, quali l'impatto sui consumi e sulla domanda interna, sull'occupazione, sui territori, nella misura in cui il commercio di prossimità svolge una funzione economica e sociale chiave di garanzia ai servizi essenziali alle comunità, mantiene viva l'economia locale, contribuisce alla sicurezza e alla qualità urbana;
- La sua scomparsa si traduce in meno servizi, meno attrattività e maggiore degrado urbano, in un circolo vizioso che accelera lo spopolamento e la perdita di valore economico delle aree

interessate. Nei piccoli centri questo effetto è ancora più evidente: la chiusura delle attività commerciali riduce la prossimità dei servizi essenziali, impoverisce la vita di comunità, indebolisce il mercato immobiliare e rende il territorio meno capace di attrarre nuove famiglie, giovani imprenditori e investimenti;

- In altre parole, la desertificazione commerciale non è solo una conseguenza del declino demografico, ma finisce per diventarne anche un moltiplicatore, aggravando le disuguaglianze territoriali tra aree forti e aree fragili.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE QUESTO CONSIGLIO COMUNALE:

- Condivide proposte di legge (come ad esempio l'ultima lanciata da Confesercenti "Misure per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità") che abbiano la finalità di assicurare la continuità dei servizi essenziali e di prossimità alla popolazione residente, contrastare i fenomeni di rarefazione commerciale e rafforzare il tessuto economico locale, salvaguardare i presidi multiservizio e promuovere forme di aggregazione tra imprese operanti nei territori interessati;
- Condivide specifiche iniziative di legge che istituiscano regimi fiscali vantaggiosi, e stabiliscano misure di sostegno finanziario e di semplificazione amministrativa a favore degli esercizi di prossimità.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- A sostenere proposte di legge - come quella citata -, che mirino a promuovere misure per la rigenerazione urbana del commercio e dei servizi di prossimità;
- A istituire un "tavolo permanente del commercio" a Fiesole – luogo d'incontro e confronto tra esercenti, associazioni di categoria e Amministrazione Comunale - che offra un monitoraggio costante e al contempo possa valutare e proporre azioni a sostegno del tessuto economico (come ad esempio un supporto da parte dell'Amministrazione con uno sportello dedicato, il sostegno alla partecipazione a bandi o a strumenti di reperimento risorse, sgravi e migliorie per quanto di competenza del Comune).
- A valutare la possibilità di offrire un supporto all'ufficio comunale dedicato allo sviluppo economico.

Fiesole, 27/10/2026

per il Gruppo Consiliare Immagina Fiesole,

Lucia Taddei